

L'ultimo Pulcinella

L'ultimo Pulcinella si dice di te
Ma io nemmeno capisco bene o' pecche'
Figli dello stesso mare, ti ho visto sui muri, cammino le tue strade
Me piglia 'na nostalgia che non so spiegare
Ho fatto fatica in principio anche a capire le battute
Pungenti, sarcastiche, spontanee, quasi non volute
Spesso Ti sento citare, come uno di famiglia
Sempre con lo stesso divertimento, la stessa meraviglia
Malinconico, irriverente, tenero, nun m'o saccie spiega'
Forse quello che ancora ci fa innamorare di te, Massimo , è, come si
dice? Ah già, la tumita!
Quella comicità che avevi forse inconsapevolmente
Che ti darà per sempre un posto nel cuore della tua gente.